



COMUNE DI CORATO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 22/04/2023

OGGETTO:

**RIGENERAZIONE URBANA DI SPAZI E ATTREZZATURE PRESENTI NEL CENTRO STORICO, DENOMINATO AMBITO 1 CENTRO STORICO DEL COMUNE DI CORATO E INTERVENTI VOLTI AD AUMENTARE LA SICUREZZA DEI CITTADINI E LA PREVENZIONE DEL DEGRADO FISICO E DEL DISAGIO SOCIO-ECONOMICO IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 2 (PROGRAMMI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA) DELLA L. R. N. 21/2008 E SUCC. MODIF. E INTEGRAZIONI-
RATIFICA DELL'ADESIONE DEL SINDACO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA.**

L'anno 2023, il giorno ventidue del mese di Aprile, con prosieguo di seduta nella Sala Consiliare della Casa Comunale, il Consiglio Comunale, legalmente convocato con appositi inviti, si è riunito in **sessione straordinaria urgente** seduta di **Prima convocazione**.

Presiede la Dott.ssa **Valeria Mazzone**, nella sua qualità di Presidente eletto.

Partecipa ed assiste il Segretario Generale, **Dott.ssa Marianna Aloisio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri non contrassegnati.

N.	Nome	Presenza
1	DE BENEDITTIS CORRADO NICOLA - Sindaco	SI
2	ADDARIO ALDO	SI
3	ARSALE MICHELE	SI
4	AVELLA FRANCO	SI
5	BOVINO MICHELE	
6	BOVINO VITO	SI
7	BUCCI LEONARDO	SI
8	COLONNA CARLO	
9	DE BENEDITTIS ANTONELLA	SI
10	DIAFERIA GABRIELE	SI
11	DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	SI
12	D'IMPERIO GIULIO	SI
13	D'INTRONO NADIA GLORIA	
14	FUZIO GAETANO	
15	IORE CATALDO	SI
16	MASCOLI SALVATORE	SI
17	MASTRODONATO VINCENZO	

18	MAZZONE VALERIA	SI
19	PALMIERI ALESSANDRO	SI
20	PERRONE LUIGI	
21	PISICCHIO DOMENICO	SI
22	SALERNO IGNAZIO	SI
23	TAMBONE ELISEO	SI
24	TARANTINI BENEDETTO	
25	TORELLI MASSIMO	SI

TOTALE PRESENTI: 18

TOTALE ASSENTI: 7

Essendo i presenti nel numero di 18 in prima convocazione, l'Assemblea è legale a mente dell'art. 19 del vigente Statuto Comunale.

SEDUTA PUBBLICA

- Argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno -

Sono presenti gli Assessori Addario Felice, Sinisi Vincenzo, Varesano Antonella.

La Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno ad oggetto: **"Rigenerazione Urbana di spazi e attrezzature presenti nel Centro Storico denominato "Ambito 1" Centro Storico PIRU - Ratifica dell'Adesione del Sindaco all'Accordo di Programma."**

Cede, poi, la parola all'Assessore Varesano Antonella che relaziona in merito alla proposta di delibera. Evidenzia che trattasi di ratifica dell'Accordo di Programma sottoscritto tra il Sindaco del Comune di Corato e il Presidente della Regione Puglia, in merito al cosiddetto PIRU riguardante il centro antico di Corato. Comunica che la procedura, avviata parecchi anni fa e che portò all'approvazione del PIRU nel 2012, a cui hanno fatto seguito altri passaggi con conferenze di servizi e pareri dei vari Enti sovraordinati, era rimasto arenato. Nell'ultimo periodo è stato riattivato il percorso e finalmente si è arrivati all'Accordo di Programma che hanno sottoscritto entrambi, Presidente della Regione e Sindaco. Precisa che questo è uno strumento urbanistico in variante sia al PRG che al piano di recupero del centro antico, modificandone le norme tecniche di attuazione e che sarà uno strumento utile per rilanciare il centro antico.

Si dà atto che **si allontana dall'aula il Consigliere Mascoli Salvatore.**

Il Consigliere Salerno Ignazio chiede all'Assessore Varesano se ci è stata qualche variazione alle tavole del progetto presentate inizialmente in Regione, visto che trattasi di un piano datato.

L'Assessore Varesano chiarisce che, nelle varie interlocuzioni tra Comune e Regione, sono stati fatti aggiornamenti, verifiche sia grafiche che sui documenti amministrativi, ma si riferiscono a questo atto portato in Consiglio. Chiaramente, quando il PIRU diventerà operativo ci saranno incontri pubblici.

Il Consigliere Salerno prende atto di quanto affermato dall'Assessore Varesano e preannuncia voto favorevole.

Il Sindaco ribadisce quanto già detto dall'Assessore, evidenziando che questo è un passaggio importante, perchè il PIRU, avviato in passato, era rimasto arenato in Regione. Ultimamente, si è aperta una nuova interlocuzione con la stessa Regione e, grazie ad un impegno politico tra Amministrazione Regionale e Amministrazione Comunale è stata portata a termine la pratica, dotando la Città di uno strumento urbanistico importante per poter intervenire nel centro storico.

Chiede la parola la Consiglieria De Benedittis Antonella che ringrazia l'Assessore Varesano per questo lavoro silenzioso che porta cambiamento per dare vita al centro storico. Preannuncia, pertanto, voto favorevole.

Chiede, altresì, la parola il Consigliere Addario Aldo che, sottolineando le grandi opportunità che questa approvazione potrà dare al centro storico, preannuncia voto favorevole.

Gli interventi sono integralmente riportati nell'allegata trascrizione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Presidente, a questo punto, pone in **votazione** la **proposta agli atti** del Consiglio previa verifica da parte del Segretario dei Consiglieri presenti, confermata nel numero di 17.

Eseguita la votazione, mediante sistema elettronico, si proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI N. 17

In base a tale risultato, il C.C. adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L. R. n. 21 del 29.07.2008 e succ. mod. e integrazioni recante "norme per la rigenerazione urbana" ed in particolare:

- l'art. 1 – finalità e ambiti di applicazione -: la Regione Puglia promuove la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e dei soggetti pubblici e privati interessati;

- l'art. 2 co.1:

lett. a) il quale prevede la riqualificazione dell'ambito costruito attraverso il risanamento del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici, garantendo la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico culturale, paesaggistico, ambientale;

lett. b) la riorganizzazione dell'assetto urbanistico attraverso il recupero delle urbanizzazioni, spazi verdi e servizi e la previsione delle relative modalità di gestione;

lett. c) il contrasto dell'esclusione sociale degli abitanti attraverso la previsione di una molteplicità di funzioni e interventi nel campo abitativo, socio-sanitario, della formazione, del lavoro e dello sviluppo; lett. d) il risanamento dell'ambiente urbano mediante la previsione di infrastrutture ecologiche quali reti verdi e blu finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano,

percorsi per la mobilità ciclabile e aree pedonali, spazi aperti a elevato grado di permeabilità, l'uso di fonti energetiche rinnovabili e l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico nella realizzazione delle opere edilizie;

- l'art. 2 co. 3) I programmi devono interessare ambiti territoriali totalmente o prevalentemente edificati;

- l'art. 3 co. 1 (documento programmatico per la rigenerazione urbana) I comuni definiscono gli ambiti territoriali che rendono necessari interventi di rigenerazione urbana. A tal fine predispongono un documento programmatico per la rigenerazione urbana da mettere a punto con la partecipazione degli abitanti da approvarsi con apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale con le procedure previste dai commi 1,2,3 dell'art. 11 della L. R. n. 20/2001;

- co. 3 dispone che il D.P. per la rigenerazione urbana individua parti significative di città o sistemi urbani aventi le caratteristiche elencate al co.1 dell'art. 1, che richiedono interventi prioritari di riqualificazione urbana. Basandosi sull'analisi dei problemi di degrado fisico e disagio abitativo socio-economico il DPP di rigenerazione urbana definisce:

- a) gli obiettivi di riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale da perseguirsi al livello comunale e sovra comunale;
- b) gli ambiti territoriali da sottoporre a programmi integrati di rigenerazione urbana;
- c) le politiche pubbliche, in particolare abitative, urbanistiche, paesaggistico ambientali, culturali, socio- sanitarie, occupazionali, di sviluppo che concorrono al conseguimento degli obiettivi di cui alla lett. a);
- d) le iniziative per assicurare la partecipazione civica e il coinvolgimento di altri enti e delle forze socio-economiche e culturali alla elaborazione e attuazione dei programmi;
- e) i criteri per valutare la fattibilità dei programmi;
- f) i soggetti pubblici che si ritiene utile coinvolgere nella elaborazione attuazione e gestione dei programmi e le modalità di selezione dei soggetti privati.
- l'art. 4 (contenuti dei programmi integrati di rigenerazione urbana):
- co. 1. il PIRU deve fondarsi su un'idea guida capace di orientare il processo di rigenerazione urbana e di legare tra loro interventi diversi afferenti alle politiche abitative, urbanistiche, ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo.
- II programma riguarda prioritariamente:
- a) Il recupero, ristrutturazione edilizia e la ristrutturazione urbanistica di immobili da destinare a residenza, con particolare riguardo all'edilizia residenziale garantendo l'uso di materiali e tecniche della tradizione, la tutela del patrimonio storico culturale, paesaggistico e ambientale;
- b) la realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
- c) eliminazione delle barriere architettoniche e altri atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici da parte di tutti gli abitanti con particolare riguardo ai diversamente abili, ai bambini e anziani;
- d) il miglioramento della dotazione, accessibilità e funzionalità dei servizi socio assistenziali in coerenza con la programmazione dei piani sociali di zona;
- e) il sostegno all'occupazione, istruzione e formazione professionale;
- f) rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzata al risparmio delle risorse suolo, acqua, energia, alla riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano, al miglioramento della dotazione di infrastrutture ecologiche e alla diffusione della mobilità sostenibile;
- g) conservazione, restauro e recupero di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici;
- h) il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente per favorire l'insediamento di attività turistico- ricettive, culturali e commerciali e artigianali nei contesti urbani interessati da degrado edilizio e disagio sociale.

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale di Corato con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 28.07.2009 ha approvato il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana, ad esito della pubblicazione giusta attestazione n. 29078 del 06.10.2009 del Settore Affari Generali non sono state presentate osservazioni o opposizioni. Il suddetto Documento individuava tre ambiti di intervento:

- 1) centro storico "nucleo antico" ed aree a servizio immediatamente adiacenti;
- 2) "rione belvedere" e la zona 167 di via Prenestina;
- 3) "area compresa tra via Veneto, via Castel del Monte, via G. Gozzi, via E. De Nicola, via Azzariti, via SanMaria, via S. Lucia e via S. Vito.

- Il Comune di Corato con nota n. 36798 del 27.11.2012 ha trasmesso alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.07.2012 con la quale ha adottato in variante al PRG vigente il Programma Integrato di Rigenerazione Urbana ai sensi della L. R. n. 6, riferito all'ambito del "nucleo antico" e nello specifico all'art. 7 delle N.T.A. del vigente Piano di Recupero, atteso che la fattispecie di "ripristino tipologico B3" declinati nelle tipologie a) isolati-completamento, b) isolati riempimento, c) ripristino del modello edilizio, d) ripristino morfologico, non prevede la demolizione e ricostruzione dei manufatti edilizi, il tutto in uno agli **elaborati scritto grafici** di seguito elencati:

- tav.0 - quadro generale degli interventi
- tav.1-individuazione delle criticità
- tav.2-interventi di manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie: piazze, reti ecologiche
- tav.3-interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici
- tav.4-interventi per la diffusione della mobilità sostenibile
- tav.5-interventi di conservazione, restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici
- tav.6-destinazione d'uso del patrimonio edilizio e collocazione delle attrezzature esistenti
- tav.7-interventi sulle unità di intervento B3 ripristino tipologico
- D1,03,04 - schede relative agli interventi di ripristino tipologico, ex piano di recupero

Elaborati amministrativi

- -Relazione descrittiva contenente:
 - -caratteristiche economico sociali, paesaggistico ambientali, urbanistiche, dimensionali, e proprietarie dell'area;
 - -misure adottate per rispondere ai bisogni abitativi espressi dai soggetti svantaggiati e per contrastare l'esclusione sociale;
 - -vincoli normativi gravanti sull'area di intervento e le misure di salvaguardia e prevenzione adottate;
 - -iniziative assunte per coinvolgere le forze sociali, economiche e culturali all'elaborazione ed attuazione del programma e il grado di condivisione da parte delle stesse, opportunamente documentate;
- -Relazione sulle soluzioni progettuali proposte contenente:
 - -soluzioni progettuali proposte;
 - -alloggi destinati ad edilizia residenziale sociale da realizzare, recuperare, ristrutturare;
 - -cronoprogramma;
 - -elencazione dei soggetti pubblici e privati partecipanti alla realizzazione e gestione degli interventi previsti;
 - -piano finanziario contenente i costi dei singoli interventi e le relative quote di finanziamento;
 - -rapporto con il piano di recupero vigente;

- conclusioni e rapporto con l'idea guida della rigenerazione;
- Norme Tecniche di Attuazione. Elenco elaborati progetti preliminari:
- Relazione tecnica illustrativa: riqualificazione piazze Di Vagno, Largo Abazia, Largo Plebiscito, Cesare Battisti, e dei passeggiatoi di Corso Mazzini, arredo urbano e attrezzature per il gioco piazza dei bambini, Vittorio Emanuela, Urbanizzazioni primarie completamento reti infrastrutturali, Eliminazione barriere architettoniche e interventi per la fruibilità, Sistema di riconoscimento targhe per autoveicoli, Percorsi ed attrezzature per la mobilità ciclopedonale, Recupero funzionale della Chiesa San Francesco, Recupero delle gallerie difensive e della Cripta di San Cataldo;

Planimetrie degli interventi di progetto:

- 5.1-riqualificazione piazza Di Vagno 5.2-Largo Abazia
- 5.3-Largo Plebiscito, piazza Cesare Battisti e dei passeggiatoi di Corso Mazzini 5.4- piazza dei bambini, interventi di arredo urbano e attrezzature per il gioco
- 5.5-"Piazza Vittorio Emanuele
- 5.6-urbanizzazioni primarie, completamento reti infrastrutturali 5.7-eliminazione barriere architettoniche
- 5.8-sistema di riconoscimento targhe per autoveicoli 5.9-percorsi e attrezzature per la mobilita ciclopedonale 5.10-recupero funzionale Chiesa San Francesco
- 5.11-recupero delle gallerie difensive e della cripta di San Cataldo
- Calcolo sommario della spesa e quadro economico degli interventi di progetto da 5.1. a 5.11.
- Studio di prefattibilità ambientale
- Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- stralcio di PRG
- stralcio ortofoto
- stralcio catastale
- stralcio aerofotogrammetrico con individuazione area di intervento.

- Con nota n. 444 del 2.11.2017 l'Amministrazione Comunale integrava gli atti e grafici di cui innanzi con la seguente documentazione:

- Atto unilaterale d'obbligo
- Riepilogo consistenza dimensionale per gli interventi denominati "Bg" superficie lorda complessiva mq. 6.776
- Nuovo piano finanziario aggiornato al 2017 entro cui sono evidenziate le opere da realizzare con cofinanziamento privato
- Chiarimenti tra il P.I.R.U. e altri strumenti urbanistici in riscontro alla nota regionale n.961 del 7.2.2017.

- Con nota n. 36798/2012 l'amministrazione comunale trasmetteva il PIRU al Ministero B.A.C. Soprintendenza di Bari che lo ha riscontrato con nota n. 2372 del 18.02.2015;
- Il Commissario Prefettizio con nota n.9671 del 26.03.2013 indice ai sensi degli artt.14 e segg. Conferenza di Servizi per il giorno 30.04.2013 per le valutazioni in merito al PIRU adottato con delibera di C.C. n.47/2012;

Ad esito della Conferenza di Servizi del 30.04.2013 venivano acquisiti i seguenti pareri:

- della Soprintendenza di Bari con nota n. 5835 del 22. 04.2013
- della Sezione Urbanistica Regionale con nota n.5160 del 24.04.2013
- ASL Bari servizio igiene pubblica nota n. 1056 del 29.04.2013.

- Con nota n. 50918 del 27.12.2016 il Comune di Corato trasmette la determina dirigenziale n.154 del 12.08.2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la quale esclude il PIRU dalla procedura di V.A.S. ex I. r. n.44/12 e succ. mod.

CONSIDERATO che Il progetto Integrato di Rigenerazione Urbana è finalizzato, mediante una serie di azioni sul sistema residenziale e sul sistema delle infrastrutture, a migliorare le condizioni di vivibilità e di sicurezza del centro storico del Comune di Corato e che per raggiungere tali finalità le azioni consisteranno nella riqualificazione del tessuto edilizio, nel potenziamento delle infrastrutture e dei servizi urbani, nella creazione di un mix funzionale ai fini della qualità urbana che tende al raggiungimento di un equilibrio tra domanda e offerta dei servizi di quartiere.

CONSIDERATO che il PIRU tende a diversificare l'utenza e l'offerta insediativa all'interno delle aree interessate (nucleo antico), ossia attività diverse dalla sola residenza e compatibili con le caratteristiche edilizie e urbanistiche del nucleo antico innescando azioni virtuose di recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, realizzazione e adeguamento delle urbanizzazioni, eliminazione delle barriere architettoniche, rigenerazione ecologica degli insediamenti mediante risparmio delle risorse, riduzione dello spreco di suolo, conservazione, restauro, recupero e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n° 106 del 15.02.2022- Comune di Corato (BA) L.R. n° 21/2008. PIRU in variante al vigente PRG e al Pdi R. Delibera di C.C. n° 47/2012- Ambito 1 Centro Storico comprensiva del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1c NTA PPTR, nella quale si rimanda a questo Ente l'acquisizione del parere di compatibilità geomorfologica ex art. 89 DPR 380/01 e la sottoscrizione dello schema di accordo di programma ex. Art. 6 PR 21/2008;

CONSIDERATO che la Regione Puglia con nota di trasmissione del 06.12.2022 prot. 13530, - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana sezione urbanistica -servizio programmazione negoziata e riqualificazione urbana, inoltrava al Comune di Corato nella persona del Sindaco l'Accordo di Programma da sottoscrivere;

DATO ATTO che con nota di trasmissione del 07.12.2022 prot. 0054270/2022 il Comune di Corato trasmetteva alla Regione Puglia, -Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana sezione urbanistica -servizio programmazione negoziata e riqualificazione urbana;

DATO ATTO che la Regione Puglia (ex Genio Civile) – DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI e INFRASTRUTTURE - Sezione OOPP e INFRASTRUTTURE ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità geomorfologica ex art. 89 DPR 380/01 acquisito in data 10/11/2022 al prot. 0049033 con le seguenti prescrizioni:

- In fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia nuovo manufatto vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo.
- che vengano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;

DATO ATTO che con nota di trasmissione del 06.04.2023 prot. 0017456/2023 la Regione Puglia, -Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana sezione urbanistica -servizio programmazione negoziata e riqualificazione urbana, inoltrava al Comune di Corato, Sindaco, Presidente del Consiglio comunale, Segretario Generale l'Accordo di Programma sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale per la conseguente ratifica del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 34 comma 5 del D.Lgs 267/2000;

VISTO:

- il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- La LR 20/2001 "norme generali di governo e uso del territorio"
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e s.m.i.;
- l'Accordo Conferenza Unificata 20 ottobre 2016, n° 1251 Cu Stato-Regioni;
- la Legge Regionale Puglia 18/05/2017, n. 11;
- la Legge Regionale Puglia 27/11/2017, n. 46;
- la Legge Regionale Puglia 09/03/2009, n. 3;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55412017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 648/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2250 del 21 dicembre 2017;

- il vigente P.R.G.;
- lo Statuto Comunale;

VISTO che la presente proposta è stata licenziata favorevolmente all'unanimità dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 17 aprile 2023;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni, nonché ai sensi dell'art.147 bis comma 1 attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

DATO ATTO che non necessita il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

VISTO l'esito della votazione,

DELIBERA

- 1)** Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2)** Di **RATIFICARE** l'accordo di programma sottoscritto congiuntamente dal Sindaco e dal Presidente della Regione Puglia che alla presente si allega sotto la lettera "A";
- 3)** **DARE ATTO** del parere favorevole ex art. 89 del DpR 380/01 e smi con le seguenti prescrizioni:
 - In fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia nuovo manufatto vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo.
 - che vengano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;
- 4)** **DEMANDARE** il IV Settore a trasmettere copia della presente delibera alla Regione Puglia nonché pubblicarla per estratto sul BUR-P.

La Presidente pone in **votazione l' immediata eseguibilità dell'atto**, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, mediante sistema elettronico, l'immediata eseguibilità risulta **approvata con 17 voti favorevoli da parte dei 17 presenti e votanti.**

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

La Presidente del Consiglio
Valeria Mazzone

Il Segretario ComunaleIl Segretario Generale
Dott.ssa Marianna Aloisio

(atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)